



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due collaboratori del DS coadiuvano la Dirigente Scolastica e svolgono attività di coordinamento nelle attività organizzative come stabilire una calendarizzazione delle attività, organizzare le sostituzioni dei docenti assenti o impegnati in altre attività in orario curricolare, inviare comunicazioni ai docenti e al personale ATA, coordinare in modo sinergico le molteplici attività scolastiche relativamente a quanto indicato nel PTOF.	2
Funzione strumentale	Per quanto riguarda le Funzioni Strumentali, è presente una docente referente del PTOF, RAV e PDM, la quale si occupa della stesura e dell'aggiornamento del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento in collaborazione con DS, i collaboratori della DS e i docenti d'Istituto. Inoltre rientra tra i suoi compiti anche il coordinamento relativo alla somministrazione delle prove Invalsi e l'analisi dei risultati conseguiti dall'Istituto nelle Prove Invalsi. Sono presenti due	6



	docenti referenti dell'orientamento in entrata, che si occupano di organizzare e coordinare le attività di orientamento rivolte ai genitori e agli studenti delle classi 3 ^a delle scuole secondarie di I grado del territorio e di illustrare il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto in occasione degli incontri di open day. Tra le Funzioni Strumentali rientrano anche la referente al sostegno alla didattica e agli studenti e due docenti F.S. che si occupano del PCTO.	
Capodipartimento	Ciascun dipartimento disciplinare è rappresentato da un coordinatore di Dipartimento, che presiede le riunioni di Dipartimento, ha il compito di fare proposte e accogliere le proposte dei colleghi di Dipartimento e di coordinare le attività relative ai progetti del proprio dipartimento.	10
Responsabile di plesso	Avendo la scuola tre plessi, sono stati nominati tre responsabili di plesso, che hanno il compito di controllare ciascun plesso e comunicare alla DS eventuali problematiche, oltre che coordinare le attività che riguardano ogni plesso.	3
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni	1



	di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale". Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team digitale si occupa di collaborare con l'Animatore Digitale e ampliare le proprie competenze frequentando corsi di	2



	aggiornamento da condividere con i colleghi e sperimentare in classe.	
Referenti di progetto	Si occupano del coordinamento di tutte le attività afferenti i progetti d'istituto	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Il docente in questione presenta una cattedra composta di ore di docenza in orario curricolare e una parte di ore dedicate al potenziamento. Il docente nelle ore di potenziamento svolgerà attività di alfabetizzazione per studenti stranieri che stanno imparando la lingua italiana come L2. Inoltre attuerà corsi di potenziamento e recupero di italiano, di latino e greco, aiutando gli studenti nel ripasso degli elementi di morfologia e nell'operazione di traduzione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La docente con ore di potenziamento di storia dell'arte svolge il laboratorio di arti visive e il laboratorio delle idee. Il primo laboratorio è su base volontaria e rivolto agli studenti del biennio e rappresenta: 1. un'innovazione nel metodo didattico che assume carattere laboratoriale 2. un supporto allo studio di tutte le discipline 3. un miglioramento delle competenze	1



	generali individuali 4. un arricchimento per produzione di materiali elaborati dagli studenti 5. un accrescimento del dialogo e della vita didattica tramite la produzione di materiali elaborati dagli studenti e l'opportunità offerta di partecipazione ad eventi espositivi. Al termine del corso gli studenti otterranno un Certificato di competenza. Anche il secondo laboratorio è opzionale e facoltativo. Lo spirito del laboratorio delle idee è basato sull'opportunità offerta agli studenti di sviluppare abilità espressive e cognitive (grafico, plastico, pittorico, arteterapeutico). Dall'anno scolastico in corso, tutte le attività convogliano sulla realizzazione dei "Murales" per la preparazione alla fruizione del bene comune e alla sua realizzazione e per la riqualificazione visiva e artistica degli spazi della nostra istituzione scolastica. I docenti del Dipartimento di Arte inoltre svolgono nelle classi del biennio degli indirizzi linguistico e scienze umane attività di potenziamento e laboratoriali propedeutiche allo studio della storia dell'arte (curricolare nel triennio) e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Corsi di recupero disciplinari e potenziamento della lingua italiana per gli	1



	studenti stranieri del triennio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I docenti di lingua inglese con ore di potenziamento svolgono attività di supporto linguistico, ripasso e consolidamento delle strutture studiate, aiuto nello svolgimento dei compiti e nello studio. Tali attività sono rivolte agli studenti delle classi del biennio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	I docenti di scienze naturali con ore di potenziamento svolgono attività di potenziamento della disciplina, attraverso moduli di approfondimento obbligatori in orario pomeridiano e corsi di preparazione alle Prove Invalsi di matematica per le classi seconde. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti con ore di potenziamento di scienze giuridiche ed economiche svolgono progetti sulle seguenti tematiche: - Educazione finanziaria per le classi seconde - Tematiche di diritto penale connesse all'educazione alla legalità - Lettura e analisi di articoli giuridici ed economici	1



	pubblicati sui quotidiani (via web) - Cyberbullismo - Giovani, Devianza, Legalità - Cittadinanza e costituzione - Moduli di diritto ed economia per i progetti di ASL Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica svolge i seguenti compiti: Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni Stage e PCTO • Certificazioni e diplomi Scrutini ed esami L'elenco non esaurisce le innumerevoli mansioni e procedimenti amministrativi in carico agli assistenti amministrativi. La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
Ufficio personale e Gestione amministrativo contabile	Procedure amministrativo-contabili afferenti al Piano ATA, pubblicato sul sito della scuola

Servizi attivati per Registro online nuvola.madisoft.it



la

Pagelle on line nuvola.madisoft.it

dematerializzazione

Modulistica da sito scolastico

dell'attività

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_sito.php?sede_codice=FELG00

amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LICEO IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il rapporto con il territorio ha ricevuto con l'autonomia scolastica una notevole spinta espansiva ed è diventato per la scuola aspetto qualificante della sua identità. La costituzione di reti tra scuole o tra scuola e territorio permette un più solido radicamento nel contesto di appartenenza, garantisce il miglioramento del servizio in condizioni di maggiore efficienza e favorisce gli scambi di esperienze e di informazioni con altri soggetti. Si segnalano alcune esperienze di rete:

Rete di ambito come previsto dalla legge 107/2015

Reti di scopo per:

- biblioteche scolastiche a livello provinciale e nazionale
- l'intercultura a livello locale e provinciale
- la formazione e l'aggiornamento
- la lotta contro la dispersione scolastica e l'integrazione degli studenti stranieri
- lo sviluppo di percorsi didattici volti alla dimensione europea dell'insegnamento, anche su tematiche a carattere interdisciplinare
- lo sviluppo delle nuove tecnologie - PNSD
- la realizzazione dei piani di miglioramento
- la realizzazione del CLIL
- l'attività di ASL in collaborazione con CENTOFORM

❖ RETE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PER L'ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA PROCEDURA ART. 7 DEL D.M. 640/2017

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ RETE PROVINCIALE CORSI DI FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA
NELL'AMBIENTE DI LAVORO (D.L. 81/2008)

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE CTS-SCUOLA POLO INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROVE STANDARDIZZATE "INVALSI 13" FORMAZIONE REGIONALE

Due docenti dell'istituto per ciascuna disciplina (italiano, matematica ed inglese) saranno chiamati a partecipare all'iniziativa di formazione per le prove Invalsi che vedranno coinvolte la classi 5^a. L'iniziativa è organizzata come Unità Formativa e prevede mezza giornata di formazione in presenza (mattina), organizzata su base provinciale, cui farà seguito un'attività di sperimentazione in classe a cura dei docenti partecipanti e un confronto con gli altri docenti su quanto appreso.

Collegamento con le	Valutazione e miglioramento
---------------------	-----------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

❖ RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'attività ha lo scopo di fornire un supporto nella compilazione della piattaforma della rendicontazione sociale, in particolare su come scegliere le priorità e i traguardi da rendicontare e come usare le evidenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Funzioni strumentali PTOF, RAV, PdM
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ BILANCIO SOCIALE

Il corso di formazione ha lo scopo di spiegare che cosa sia il Bilancio sociale, le sue finalità, i contenuti e di fornire uno schema di base da seguire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Funzione strumentale PTOF, RAV, PdM
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ FORMAZIONE SUL PCTO



Corso di formazione sulla normativa e le attività per il PCTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ PROPOSTE DEL COLLEGIO DOCENTI PER L'A.S. 2020/21

- Metodologia CLIL - Corso di lingua inglese - Utilizzo intelligente dei social e del web

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO DI DISCIPLINA

Ciascun docente può partecipare a corsi di aggiornamento/formazione nell'ambito delle proprie discipline

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO IN MODALITÀ AUTOFORMAZIONE

I singoli docenti potranno iscriversi e partecipare a corsi di aggiornamento in modalità autoformazione e condividere con i colleghi i contenuti e le metodologie apprese.

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Corso a distanza sull'insegnamento dell'educazione civica di 10 ore



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO

Corso di formazione e-learning sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (terzo turno): periodo 1 gennaio 2020- 31 marzo 2020 (AID- Associazione Italiana Dislessia).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata, o DDI, ha avuto un riconoscimento normativo forte ed è diventata un'esigenza irrinunciabile, una componente strutturale del fare scuola. Il corso fornirà tante proposte e spunti pratici sull'utilizzo del digitale per potenziare la didattica sia in presenza sia a distanza, con l'obiettivo di mettere al centro lo studente, stimolare il suo apprendimento attivo e stimolare la sua motivazione. Il tema della motivazione dello studente, in particolare, è sicuramente cruciale per il successo dell'azione formativa. Alimentare la motivazione degli studenti è possibile, grazie a metodologie e strumenti propri dell'apprendimento per competenze. È fondamentale, a tal fine, creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi, in cui gli studenti si sentano protagonisti di un'avventura che ha a che fare con la loro vita e con la loro realtà. Il corso presenterà alcune metodologie e pratiche didattiche quanto mai preziose in una situazione fluida, in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale si integrano e si completano, presenza e distanza sono integrate come previsto dalla DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel P.T.O.F., in coerenza con le scelte del Collegio dei Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico.

L'obbligatorietà non si traduce quindi, automaticamente, in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica devono essere coerenti con:

- Il P.T.O.F., che ne definisce la struttura e l'articolazione
- Il R.A.V., che individua priorità e traguardi da conseguire
- Il P.d.M. della scuola, che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano Triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel P.d. M..

Il Piano Nazionale individua **9 priorità tematiche nazionali** per la formazione:

1. Lingue straniere
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
3. Scuola e lavoro
4. Autonomia didattica e organizzativa
5. Valutazione e miglioramento
6. Didattica per competenze e innovazione metodologica
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Inclusione e disabilità
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative della formazione, nel prossimo triennio, in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative.

Ogni unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo.

Nella progettazione dei piani triennali, andrà posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

Compito della scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai docenti, sarà progettare ed organizzare, anche in rete con altre scuole, la formazione del personale. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, i docenti hanno indicato le seguenti tematiche:

- metodologia e didattica delle singole discipline e approfondimento dei contenuti culturali disciplinari
- rapporto tra scuola e territorio (modalità e forme di integrazione)
- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica - PNSD
- insegnamento in lingua veicolare – Progetto CLIL
- potenziamento delle competenze di base logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
- problematiche legate al disagio giovanile e all'inclusione/integrazione di alunni con bisogni educativi speciali
- formazione per progetti di cittadinanza europea
- tematiche interculturali
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità: valutazione delle competenze trasversali
- formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (decreto legislativo 81/2008)

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei Docenti, nell'ambito del P.T.O.F., anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Le iniziative di formazione e aggiornamento si articolano (previa autorizzazione del Dirigente Scolastico) nella frequenza di corsi organizzati da Enti e Associazioni riconosciuti, progettati in proprio dalla scuola o con altre scuole o in auto-



aggiornamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE NORMATIVA SUL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY (REGOLAMENTO (UE) 2016/679)

Descrizione dell'attività di formazione	normativa sulla privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**FORMAZIONE SULLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO ANNUALE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ NORMATIVA RELATIVA AL CODICE DEI CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale ATA ha individuato le seguenti tematiche:

- formazione sulla segreteria digitale
- utilizzo di strumenti informatici multimediali e postazioni di rete - PNSD
- formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro (decreto Lgs 81/2008)



- tutela della privacy